

**LEGAUTONOMIE**

# Sovranità limitata per i comuni

■ Le modifiche concordate la settimana scorsa con i sindaci sono un primo passo ma non risolvono tutti i problemi dei municipi. A dirlo è Legautonomie. In uno studio redatto da Antonio Misiani, viene fatto notare che «i cambiamenti, pur importanti, non sciolgono i tre nodi di fondo del nuovo ordinamento finanziario dei comuni: la limitata autonomia dei comuni, la riduzione delle risorse complessive e meccanismi perequativi tutti da definire». In sostanza, sottolinea il dossier, ci troviamo di fronte a un «modello a "sovranià limitata", piuttosto distante dagli obiettivi e dalle ambizioni della legge delega del 2009».